

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 30

Adunanza 27 luglio 2010

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BUSANO - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. (D.C.C N. 20 DEL 08/06/2010) - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 813 – 27703/2010

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, presso la Sala del Consiglio Provinciale - P.zza Castello, 205 - Torino, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, UGO PERONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ALESSANDRA SARTORIO, IDA VANA e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori UMBERTO D'OTTAVIO e ROBERTO RONCO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Busano:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ☐ è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G. R. n. 35-899 del 26/09/2005;
- ☐ ha approvato, con deliberazione C.C. n. 32 del 29/11/2006, il Progetto Preliminare di una Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77;
- ☐ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 20 del 08/06/2010, il progetto preliminare della Variante parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 che ha trasmesso alla Provincia, in data 01/07/2010, per il pronunciamento di compatibilità come previsto dal sopraccitato settimo comma (*Prat. n. 81/2010*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ☐ popolazione: 986 abitanti nel 1971, 1.237 abitanti nel 1981, 1.261 abitanti nel 1991 e 1.367 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un trend demografico positivo nell'ultimo decennio;

- ≡ superficie territoriale di 513 ettari di pianura con pendenze inferiori ai 5°; in riferimento alla Capacità d'Uso dei Suoli si evidenziano 159 ettari in *Classe II^A* (pari a circa il 31% della superficie comunale; si segnala, inoltre, la presenza di 37 ettari di "*Aree boscate*" ;
- ≡ sistema produttivo: appartiene all'ambito di valorizzazione produttiva denominato "*Bacino di Valperga*" con i Comuni: Favria, Forno Canavese, Oglianico, Rivara, Salassa, Valperga;
- ≡ risulta compreso nel *Circondario di Ivrea*, sub-ambito "*Rivarolo Canavese*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- ≡ insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- ≡ è individuato dal P.T.R. e confermato dal P.T.C. come "*Centro Storico di interesse Provinciale*";
- ≡ fa parte del *Patto Territoriale del Canavese* (insieme ad altri 121 Comuni, a 5 Comunità Montane, alla Provincia di Torino e a numerosi enti, consorzi ed associazioni) il cui Ente Promotore è la Città di Ivrea ed il Soggetto Responsabile la Provincia di Torino;
- ≡ infrastrutture viarie e di trasporto:
- ≡ è attraversato dalla Strada Provinciale n. 13 di Front e dalla S.P. n. 42 del Santuario di Belmonte;
- ≡ assetto idrogeologico del territorio:
- ≡ è attraversato dalle acque pubbliche del T. Levone e del T. Viana;
- ≡ la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte segnala la presenza di 44 ettari di "*Aree innondabili*" con tempi di ritorno compresi tra 25 e 50 anni

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 20 del 08/06/2010 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone, la rettifica di alcune disposizioni commerciali acquisite nel Piano vigente con una precedente Variante parziale (approvata con D.C.C. n. 47 del 22/12/2008), sviluppata sulla base di un documento non condiviso con la Regione Piemonte, in particolare, con la Variante in oggetto viene riconosciuto: un Addensamento Storico Rilevante *AI*, un Addensamento Urbano Minore *A5*, una Localizzazione urbana non addensata *L1* e una Localizzazione urbano-periferica non addensata *L2*;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune; tale dichiarazione dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva della Variante;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 15/08/2010;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 16/07/2010;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti e più specificatamente quanto stabilito, nell'ultimo periodo del punto 1. *“La deliberazione può essere corredata da segnalazioni di eventuali incompletezze materiali nell'elenco degli elaborati trasmessi e costituenti il P.R.G., ai sensi delle leggi vigenti e dallo stato dell'iter di eventuali progetti sovracomunali approvati o in corso di approvazione, riguardanti l'ambito del territorio comunale”*;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al progetto preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Busano, adottato con deliberazione del C.C. n. 20 del 08/06/2010, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;

2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante parziale al P.R.G.C. viene segnalata la seguente incompletezza materiale:

- in riferimento alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) si rammenta che nell'allegato II, della D.G.R. 09 giugno 2008, n. 12-8931 (supplemento al B.U.R. del 12/06/2008) è citato: *“Nei casi di esclusione.....le deliberazioni di adozione ed approvazione dello strumento urbanistico devono esplicitamente richiamare, la motivazione della mancata attivazione del processo valutativo”*.

Alla luce di quanto sopraccitato e considerato le valutazioni sull'esclusione dalla Verifica di assoggettabilità presenti nella Relazione Illustrativa, si suggerisce, di indicare nell'Atto deliberativo d'approvazione della Variante in oggetto le motivazioni dell'esclusione dalla procedura di V.A.S.;

3. di trasmettere al Comune di Busano la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta